

LINDA CARRARA

Nata nel 1984 a Bergamo. Vive e lavora a Milano.



Il suo mondo è una dimensione intima, discreta, che si consuma dentro alla persona, nella protezione domestica. In quei casi dove non è rappresentato solo l'essere umano su uno sfondo sgombro e chiaro, i pochi elementi che si intravedono ci descrivono l'interno dell'ambiente casa e i gesti di una quotidianità comune, reiterata, canonizzata. Talmente tanto normalizzata e assimilata da modificare il senso di sicurezza in una sensazione quasi claustrofobica non completamente dichiarata, ma che si avverte dalla trasfigurazione del

soggetto umano. Questo assume un'espressione sperduta, a volte spaventata. Ci guarda con occhi sbarrati o si rannicchia su se stesso in posizione fetale. Vive una nevrosi da isolamento che ne distorce la visione e fa emergere anche nelle situazioni più banali delle vene di paura, violenza e psicosi. I protagonisti delle sue tele sono così imprigionati nelle proprie stesse conquistate comodità da cui non riescono più a liberarsi e che li condizionano e ingabbiano.

Principali mostre

2009 "IMAGINE la nuova visione della generazione anni '80", GiaMaArt Studio, Vitulano (BN); "L'esiliata", Spazio espositivo Polaresco, Bergamo; "Independency - Premio Celeste", Isola di Certosa, Venezia; "Ceres4Art", MyOwnGallery, Superstudio Più, Milano; "Open", Magazzini del sale, Venezia; **2008** "Fuori stagione", Associazione culturale Bertolt Brecht, Milano; "Saturarte", Palazzo Stella, Genova; **2007** "Kaibakh", Castione della Presolana, Bergamo; "Il meglio di Kaibakh", Spazio Zerologico, Milano; **2006** "Un lavoro fatto ad Arte", Fruttiera di Palazzo Te, Mantova.